

Dichiarazioni spontanee di Scancarello e Del Meglio: "Contro di noi il nulla assoluto, si tratta di errori di persona"
Rignano, imputati in aula con body-guard

RORY CAPPELLI

TIVOLI — Sono arrivati con due bodyguard. «Non vogliamo essere aggrediti di nuovo», hanno spiegato superando a grandi passi i gradini d'ingresso al Tribunale di Tivoli: all'udienza di novembre scorso avevano sputato loro addosso e li avevano insultati. Poi la maestra Patrizia Del Meglio e l'autore tv Gianfranco Scancarello hanno preso la parola per "dichiarazioni spontanee" davanti al gup Pierluigi Balestrieri. Sono accusati di essere due dei cinque "mostri" che abusarono una ventina di bambini della scuola Olga Rovere di Rignano Flaminio. «Siamo qui per gridare con chiarezza la nostra innocenza» ha detto Scancarello. «A mio carico e a quello di

mia moglie è stato raccolto il nulla assoluto». Scancarello ha anche raccontato in quale incubo è entrata la sua vita e quella della moglie e della figlia, mentre la Del Meglio ha parlato di «errore di persona: a scuola e fuori c'erano altre Patrizia». I reati di cui oltre alla coppia sono accusate anche le maestre Marisa Pucci e Silvana Magalotti e la bidella Cristina Lunerti, a seconda delle singole posizioni processuali, sono atti osceni, maltrattamenti in famiglia, sottrazione di persona incapace, sequestro di persona, violenza sessuale aggravata, atti sessuali con minorenne, corruzione di minorenne, violenza sessuale di gruppo, atti contrari alla pubblica decenza. «Gli imputati hanno negato l'esistenza degli abusi e hanno parlato di contagio dichia-

rativo dei genitori» raccontano alla fine dell'udienza i legali di parte civile Antonio Cardamone e Franco Merlino. «Tutto questo è in contrasto assoluto con dati scientifici inconfutabili». «Mi tocca ringraziare Scancarello e Del Meglio per la loro strategia difensiva» ha sottolineato sarcastico l'altro avvocato di parte civile, Carlo Taormina. «Hanno contribuito a rendere più spesso l'impianto accusatorio». Le arringhe di parte civile si concluderanno alla prossima udienza, che si terrà venerdì 22 gennaio. Al termine dell'udienza preliminare il gup dovrà pronunciarsi sulla richiesta di rinvio a giudizio formulata dal pm Marco Mansi nei confronti dei cinque imputati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCUOLA
 Una pattuglia dei Carabinieri entra nella scuola materna ed elementare di Rignano Flaminio

